

CLASSIFICAZIONE DEI “MONDI ASSOCIATIVI”

Marco Accorinti, Cristiano Caltabiano, Cecilia Ficcadenti, Vittorio Mete,
Leonardo Piromalli, Emanuele Polizzi, Jonathan Pratschke, Tommaso Vitale,
Gianfranco Zucca

Per rappresentare in modo adeguato la pluralità di contesti nei quali si esplica la partecipazione associativa si è ritenuto di dover andare al di là delle classificazioni tradizionali di natura giuridica o basate su standard internazionali come l'Icnpo (*International classification of nonprofit organizations*),¹ introducendo la nozione di “mondo associativo”. Con questa espressione, il gruppo di lavoro ha inteso distinguere le associazioni a partire dall'orientamento dell'azione sociale, ovvero tenendo collegata la matrice culturale originaria con la finalità delle attività. L'azione sociale orientata è una forma di azione collettiva che, partendo da una matrice storico-culturale data, si dirige verso precise finalità sociali con modalità di intervento che possono essere differenti tra loro; è diversa dalla missione organizzativa, così come differisce dalla storia dell'organizzazione o dalle attività specifiche. Un mondo associativo è dunque un ambito di azione sociale nel quale operano organizzazioni con riferimenti culturali comuni, obiettivi e modalità di azione simili o relativamente vicine.

Applicando questo criterio, sono stati individuati undici mondi associativi le cui definizioni operative sono riportate nel prospetto che segue. Le denominazioni dei singoli mondi hanno la caratteristica di essere coerenti sia con la matrice culturale originaria sia con la finalità dell'azione sociale: un'organizzazione del “mondo religioso” ha nella fede sia un riferimento ideale sia la finalità del proprio agire e può occuparsi di attività diverse tra loro; ma quale che sia l'azione intrapresa, quest'ultima viene riconosciuta come un'espressione delle convinzioni religiose che ne hanno ispirato la nascita. In modo ancor più semplice, i mondi associativi rispondono a due domande fondamentali per l'identità collettiva di un'associazione: da dove veniamo? Come facciamo le cose? Infine, oltre alla determinazione dell'identità organizzativa, un mondo associativo è tale anche per i soci, poiché rappresenta un insieme riconoscibile di riferimenti culturali, pratici e valoriali.

¹ L'Icnpo è una classificazione internazionale delle attività svolte dalle istituzioni non profit, elaborata dalla Johns Hopkins University di Baltimora che comprende ventotto classi raggruppate in dodici settori.

Classificazione dei “mondi associativi”

#	MONDO ASSOCIATIVO	Definizione operativa	Esempi
01	Religioso	Organizzazioni che hanno nella mission un chiaro riferimento alla religione (non solo cattolica) e intendono l'azione sociale come un'espressione della propria fede	Movimento focolari, Comunità di Sant'Egidio, Caritas, Oratori, Chiesa Valdese
02	Sindacale	Enti che sono emanazione, più o meno diretta sia delle organizzazioni sindacali maggiori sia del sindacalismo di base	Auser, Anteas, collettivo di fabbrica lavoratori GKN, Asia-USB
03	Politico	Organizzazioni che hanno un riferimento esplicito a tradizioni politiche di destra e sinistra anche non partitico, e intendono l'azione sociale anche in un ambito specifico come un modo per fare politica fuori dai partiti e dalle istituzioni, soprattutto attraverso un approccio conflittuale	Casa Pound, Liste civiche, Centri sociali autogestiti, Non una di meno, ANPI
04	Legalità/Giustizia	Organizzazioni nate come opposizione civile alla criminalità organizzata oppure in ricordo delle vittime di attentati, incidenti ed eventi ambientali estremi	Libera, Addio Pizzo Parenti delle vittime di attentati, terremoti, inondazioni, vittime del dovere
05	Consumerista	Organizzazioni sviluppatesi a partire da forme di critica al funzionamento del mercato con l'obiettivo di modificarlo con i comportamenti individuali e di gruppo	Gruppi d'acquisto, commercio equo, swap party, cash mob
06	Comunitarista	Gruppi e organizzazioni che si costituiscono attorno alla salvaguardia e tutela di uno spazio delimitato (quartiere, parco, complesso di abitazioni) rivendicane la vivibilità, la sicurezza e il decoro	Comitati di quartiere, controllo di vicinato, unioni di inquilini
07	Etnico	Organizzazioni imperniate sul mantenimento dell'identità e la rivendicazione dei diritti di uno specifico gruppo etno-nazionale, anche nell'ottica delle seconde generazioni	
08	Sportivo	Organizzazioni che, su scala locale o nazionale, intendono lo sport come uno strumento per migliorare le condizioni sociali delle persone e proporre m	CS Lebowski (FI), Liberi Nantes (RM), antifa boxe Uisp, US ACLI, CSI
09	Ambientalista	Organizzazioni nate per la tutela dell'ambiente e degli animali che operano sia su scala internazionale sia su scala locale	Associazioni impegnate nella salvaguardia di un luogo specifico Organizzazioni nazionali WWF, Legambiente, Lipu Animal Equality, LAV, Animalisti italiani
10	Conviviale/Educativo	Organizzazioni che si costituiscono attorno all'esigenza di condividere passioni e/o interessi, anche con funzione educativa, nel campo dei mestieri, delle arti e dei giochi	Comitati per l'organizzazione di feste e sagre, scuole popolari di musica, gruppi di teatro amatoriale, circoli ricreativi (gioco delle carte, degli scacchi, delle bocce)
11	Salute	Organizzazioni che si interessano di assistenza ospedaliera e in altri luoghi di degenza con l'obiettivo di supportare e salvaguardare i diritti e il benessere delle persone malate	